

COMUNE DI REGGIO EMILIA
Provincia di REGGIO EMILIA

***Relazione dell'Organo di Revisione
al Rendiconto
Esercizio Finanziario 2019***

L'organo di revisione

Dott.ssa Marina Bai

Dott. Vincenzo Minzoni

Dott. Gabriele Merzari

SOMMARIO
CONTO DEL BILANCIO
- Verifiche preliminari
- Gestione finanziaria
- Risultati della gestione
a) saldo di cassa
b) risultato della gestione di competenza
c) risultato di amministrazione
d) risultati finanziari complessivi
- Analisi del conto del bilancio
a) confronto tra previsioni iniziali e rendiconto
b) Verifica congruità fondi - Fondo crediti di dubbia esigibilità
c) Verifica degli obiettivi di finanza pubblica
- Analisi delle principali poste
a) Entrate tributarie
b) Contributi per permesso di costruire
c) Trasferimenti dallo Stato e da altri enti
d) Entrate extratributarie
e) Vendita beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione
f) Sanzioni amministrative e pecuniarie per violazione codice della strada
g) Entrate da redditi di capitale e altre entrate
h) Spese correnti
i) Spese per il personale
l) Spese per beni, servizi ed interessi
m) Spese in conto capitale
n) Servizi per conto terzi e partite di giro
o) Indebitamento e gestione del debito
- Analisi della gestione dei residui
- Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio
- Tempestività pagamenti
- Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale
- Resa del conto degli agenti contabili
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI
CONTO ECONOMICO
CONTO DEL PATRIMONIO
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO
CONCLUSIONI

Introduzione

I sottoscritti Dott.ssa Marina Bai, Dott. Vincenzo Minzoni, Dott. Gabriele Merzari, Revisori Contabili nominati con delibera dell'Organo Consiliare n. 17 del 28/01/2019:

visto lo schema del rendiconto per l'esercizio 2019, approvato con delibera della Giunta Comunale del (Atto n. 94 del 21/05/2020) completo di:

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico;
- c) conto del patrimonio;

e corredato dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione sulla gestione dell'organo esecutivo, con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
- elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza, e delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi n.36 del 25/02/2020;
- delibera dell'organo consiliare PG. n. 67 del 29/07/2019 riguardante la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e dei progetti e di verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del T.U.E.L.;
- conto del tesoriere (art.226 T.U.E.L.);
- conto degli agenti contabili interni ed esterni (art.233 T.U.E.L.);
- prospetto dei dati Siope;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 28/12/2018);
- inventario generale;
- nota informativa concernente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra Ente Locale e società partecipate (art. 6, D.L. 95/2012, c. 4);
- prospetto spese di rappresentanza anno 2019 (art. 16, D.L. 138/2011, c. 26 e D.M. 23/01/2012);
- ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati;
- il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227 TUEL c. 5);
- attestazione, rilasciata dai Responsabili dei Servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio non finanziati;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;

- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte degli organismi comunitari e internazionali;
- il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;
- elenco dei crediti inesigibili stralciati dalle scritture finanziarie;
- relazione sulle passività potenziali derivanti dal contenzioso;
- prospetti relativi agli accantonamenti e vincoli di cui al D.M. 1/8/2019

visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2019/2021 con le relative delibere di variazione e il rendiconto dell'esercizio 2018;

viste le disposizioni della parte II ordinamento finanziario e contabile;

visto il D.Lgs 118/11, il D.P.C.M. del 28/12/2011 e successive modificazioni;

visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del T.U.E.L.;

visto il regolamento di contabilità dell'Ente;

visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2019;

DATO ATTO CHE:

- l'ente, ai sensi dell'art. 232 del T.U.E.L., nell'anno 2019, ha adottato il sistema contabile integrato con rilevazione integrata e contestuale degli aspetti finanziari economici e patrimoniali;
- il rendiconto è stato compilato secondo i nuovi principi contabili degli enti locali;
- il Comune di Reggio Emilia è stato individuato quale amministrazione partecipante alla sperimentazione della disciplina contabile di cui all'art. 36 del D.Lgs.118/11 e al DPCM 28/12/2011 e pertanto, ai sensi della succitata normativa, ha adottato già dagli esercizi precedenti i nuovi schemi di rendiconto sia per il conto finanziario che per il Conto Economico e lo Stato Patrimoniale, utilizzando, nella redazione degli stessi, i nuovi principi contabili di riferimento;

TENUTO CONTO CHE:

- il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dal Consiglio Comunale, dalla Giunta, dal Responsabile del Servizio Finanziario e dai dirigenti;
- le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'Organo di Revisione Economico-Finanziario risultano dettagliatamente riportati nei verbali dal n° 1 al n° 31 del 2019

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2019 relativamente ai documenti sotto riportati.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione, sulla base di tecniche motivate di campionamento, ha verificato:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria cosiddetta “potenziata” nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e nelle partite di giro;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle di investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisti di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2019 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli obiettivi e degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del T.U.E.L in data 29/07/2019 con delibera PG n. 67;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;
- che i Responsabili dei Servizi hanno provveduto alle verifiche propedeutiche al riaccertamento dei residui così come dettagliato con delibera n. 36 del 25/02/2020 avente per oggetto: “Riaccertamento Ordinario dei residui, variazione agli stanziamenti del Fondo Pluriennale Vincolato e agli stanziamenti correlati con conseguenti operazioni di reimputazione a valere sull'ultimo bilancio approvato” sulla quale il Collegio ha espresso apposito parere con verbale n. 4 del

24/02/2020;

Gestione Finanziaria

L' Organo di Revisione Economico Finanziario, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 9518 reversali e n. 21167 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- non si è fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria, né all'utilizzo, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione utilizzate per il finanziamento di spese correnti ai sensi di quanto previsto dall'art. 195 del TUEL;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del D.Lgs 267/00, rispettando i limiti ivi previsti;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del T.U.E.L., hanno reso il conto della loro gestione, allegando i documenti previsti;
- i pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca Unicredit Group, reso entro i termini previsti e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

a) Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2019 risulta così determinato:

CONFRONTO FLUSSI DI CASSA NEL TRIENNIO 2017 - 19			
	2017	2018	2019
Fondo di cassa al 1° gennaio	€ 36.442.215,65	€ 48.445.873,04	€ 51.166.926,09
Riscossioni	€ 215.399.891,13	€ 219.110.386,54	€ 241.939.371,82
Pagamenti	€ 203.396.233,74	€ 216.389.333,49	€ 238.826.936,58
Fondo di cassa al 31 dicembre	€ 48.445.873,04	€ 51.166.926,09	€ 54.279.361,33
di cui vincolato	€ 1.570.604,09	€ 731.199,22	€ 576.571,93

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12/2019, così come negli ultimi tre esercizi, non evidenzia ricorso ad anticipazioni di cassa e quindi il bilancio non è stato appesantito da interessi passivi per fabbisogni di liquidità.

Si richiama il proprio verbale n. 1 del 03/02/2020 con il quale è stata effettuata la verifica di cassa dell'ultimo trimestre 2019.

b) Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro **26.755.740,55** come risulta dalla tabella seguente ed è stata verificata l'esatta corrispondenza tra entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge:

RISULTATO DI COMPETENZA 2019	
PARTE CORRENTE	
totale accertamenti di competenza entrate correnti	184.311.044,68
avanzo amm.ne 2018 applicato alla parte corrente	4.463.522,85
FPV 2018 applicato alla parte corrente	3.633.172,20
totale accertamenti di entrata in competenza	192.407.739,73
Impegni competenza titolo 1°	160.814.471,02
Impegni competenza titolo 4°	8.904.630,67
IMPEGNI SU ESERCIZI FUTURI (= vincolato FPV)	3.378.956,04
totale impegni di spesa in competenza	173.098.057,73
= risultato di competenza della gestione corrente	19.309.682,00
accertamenti di competenza titolo 4°, 5° e 6° entrata	55.782.932,21
avanzo amm.ne 2018 applicato alla parte investimenti	2.513.794,96
FPV 2018 applicato gestione investimenti	24.601.344,40
totale accertamenti di entrata in competenza	82.898.071,57
Impegni competenza titoli 2° e 3°	52.711.421,52
IMPEGNI SU ESERCIZI FUTURI (= vincolato FPV)	22.740.591,50
totale impegni di competenza esercizio	75.452.013,02
= risultato di competenza della gestione investimenti	7.446.058,55
TOTALE RISULTATO DI COMPETENZA (al netto FPV)	26.755.740,55

c) Risultato di amministrazione

Il risultato d'amministrazione complessivo dell'esercizio **2019** risulta dai seguenti elementi

QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA 2019			
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio			51.166.926,09
Riscossioni	26.032.849,36	215.906.522,46	241.939.371,82
Pagamenti	36.397.484,75	202.429.451,83	238.826.936,58
Saldo cassa al 31 dicembre			54.279.361,33

Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Fondo di cassa al 31 dicembre			54.279.361,33
Residui attivi	57.116.647,43	46.979.826,33	104.096.473,76
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze			0,00
Residui passivi	5.502.177,42	42.793.443,28	48.295.620,70
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti			3.378.956,04
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale			22.740.591,50
Risultato di amministrazione al 31 dicembre 2019			83.960.666,85

d) **Risultati finanziari complessivi**

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce aggiungendo alla gestione di competenza il risultato della gestione residui e l'avanzo derivante dal 2018 non applicato all'esercizio 2019. Si riepilogano i risultati della gestione residui nella tabella seguente:

RISULTATO GESTIONE RESIDUI	
PARTE CORRENTE	
+ residui passivi radiati dal titolo 1°, 4° e 7° della spesa	1.397.991,72
+ maggiori entrate in conto residui tit. 1°, 2°, 3° e 9° dell'entrata	502.484,78
- residui attivi radiati dai titoli 1°, 2°, 3° e 9° dell'entrata	4.742.734,74
= risultato gestione residui parte corrente	-2.842.258,24
CONTO CAPITALE	
+ residui passivi radiati dal titolo 2° e 3° della spesa	209.900,57
+ maggiori entrate in conto residui tit. 4° e 6° dell'entrata	0,00
- residui attivi radiati dai titoli 4°, 5° e 6° dell'entrata	52.725,23
= risultato gestione residui parte investimenti	157.175,34
TOTALE RISULTATO GESTIONE RESIDUI	-2.685.082,90

La tabella sotto riportata mostra gli elementi che determinano il risultato finanziario complessivo e l'avanzo di amministrazione disponibile.

Si ricorda l'utilizzo prioritario dell'avanzo disponibile per debiti fuori bilancio e l'eventuale riequilibrio della gestione 2019 ed in subordine per spese straordinarie come prescritto dalla normativa e si riporta la tabella riepilogativa dei vincoli dalla quale si evidenzia la quota di avanzo disponibile determinata in Euro **3.846.939,98**

PROSPETTO FINALE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE		
Risultato determinato dalla gestione esercizio 2019		24.070.657,65
di cui: gestione competenza	26.755.740,55	
gestione residui	-2.685.082,90	

Avanzo di amministrazione dell'esercizio 2018 non applicato al bilancio 2019		59.890.009,20
= risultato di amministrazione 2019		83.960.666,85
- Fondi Vincolati		80.113.726,87
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE DISPONIBILE		3.846.939,98

Si riporta la destinazione dell'avanzo d'amministrazione in parte determinato dall'applicazione dei nuovi principi contabili; si evidenzia infatti la parte vincolata per accantonamenti obbligatori per passività potenziali quali contenzioso in essere, fondo crediti di dubbia esigibilità e la destinazione secondo i vincoli per le spese in conto capitale, così come riportato nella tabella che segue:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE		83.960.666,85
1) Fondi Vincolati		10.266.354,18
vincoli per legge	10.500,00	
da indebitamento	2.642,01	
da trasferimenti	2.822.269,40	
Vincoli formali dell'Ente	5.205.891,07	
Altri vincoli (TARI)	2.225.051,70	
2) Accantonamenti		64.081.416,50
di cui: a) fondo per rischi da contenzioso in essere	2.655.000,00	
b) fondo svalutazione crediti	58.423.741,96	
c) Fondo perdite partecipate	688.920,00	
d) Altri Accantonamenti	2.313.754,54	
3) Altri fondi destinati a spese in conto capitale		5.765.956,19
TOTALE FONDI		80.113.726,87
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE DISPONIBILE 2019		3.846.939,98

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			
	2017	2018	2019
Risultato di Amministrazione	56.729.326,65	66.867.327,01	83.960.666,85
di cui			
a) parte accantonata	40.819.773,34	49.621.180,28	64.081.416,50

b) parte vincolata	10.662.655,93	13.716.716,48	10.266.354,18
c) parte destinata ad investimenti	2.250.217,49	1.303.767,77	5.765.956,19
d) parte disponibile	2.996.679,89	2.225.662,48	3.846.939,98

L'avanzo 2018 è stato applicato nel seguente modo:

APPLICAZIONE DELL'AVANZO NEL 2019	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Fondo Indennita' di fine mandato (accantonato)	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	2.216.260,37		21.600		2.237.860,37
Spesa corrente a carattere non ripetitivo				2.225.662,48	2.225.662,48
Debiti fuori bilancio					
Estinzione anticipata di prestiti					
Spesa in c/capitale	1.210.027,37	1.303.767,57			2.513.794,96
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento					
Eliminazione crediti di dubbia esigibilità					
Totale avanzo utilizzato	3.426.287,76	1.303.767,57	21.600	2.225.662,48	6.977.317,81

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2019

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. L.g.s. 118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art. 183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità di residui passivi coperti da FPV negli esercizi di riferimento.

La composizione del FPV finale al 31/12/2019 è la seguente:

FPV	31/12/2019
FPV di parte corrente	3.378.956,04
FPV di parte capitale	22.740.591,50

L'Organo di revisione ha verificato, con la tecnica del campionamento, che il FPV di spesa c/capitale è stato attivato in presenza delle seguenti condizioni:

- Entrata esigibile
- Tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio contabile applicato della competenza potenziata .

L'Organo di revisione ha verificato, con la tecnica del campionamento, che la reimputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, è conforme all'evoluzione del cronoprogramma di spesa.

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All. 4/2 al D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato, destinato ad investimento o libero, a seconda della fonte di finanziamento.

Le suddette verifiche trovano esposizione nel verbale N. 4 del 24/02/2020.

Analisi del conto del bilancio

a) Confronto tra previsioni iniziali e rendiconto 2019

Dall'analisi degli scostamenti tra le entrate e le spese inizialmente previste e quelle accertate ed impegnate si rileva una differenza dovuta principalmente all'applicazione dei nuovi principi contabili e al nuovo modo di contabilizzare investimenti e crediti di dubbia esigibilità :

- per la parte investimenti la dinamica del fondo pluriennale vincolato garantisce l'esposizione delle opere nel rendiconto dell'anno in cui vengono realizzate mentre la previsione e la necessaria copertura finanziaria trovano esposizione nell'anno della loro programmazione,
- per la spesa corrente dalla dinamica del fondo rischi su crediti che non costituisce impegno finanziario nell'anno ma vincolo sull'avanzo di amministrazione come evidenziato nella sezione precedente.

b) Verifica congruità fondi - Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'Ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità, come richiesto dal punto 3.3 del principio contabile applicato 4/2.

Il Fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2019 è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio 2014/2018 rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

Il Comune ha provveduto al ricalcolo finale del fondo in sede di rendiconto, ed ha accantonato una ulteriore quota di risorse sull'avanzo d'amministrazione, in modo da coprire interamente il rischio di insolvenza.

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato:

1. L'eventuale e motivata eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre 5 anni dalla loro scadenza e non riscossi, ancorché non ancora prescritti e contestualmente iscritti nel conto del patrimonio, coperti interamente da fondo svalutazione
2. La corrispondente riduzione del FCDE
3. L'iscrizione di tali crediti in apposito elenco crediti inesigibili allegato al rendiconto
4. L'avvenuto mantenimento nello Stato patrimoniale di detti crediti, ai sensi dell'art. 230, comma 5, del TUEL e la prosecuzione delle azioni di recupero

Fondi rischi e spese futuri

Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso pari ad euro 2.655.000= determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lett. h).

Dalla ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente formatosi negli esercizi precedenti, è emersa l'opportunità di incrementare la dotazione del fondo esistente al 31/12/2018 di euro 655.000,00, portando lo stesso a complessivi euro 2.655.000=.

I Revisori Marina Bai e Gabriele Merzari, tenuto conto dell'informativa del 28 febbraio 2020 ricevuta dal Segretario Comunale, dirigente ad interim del Servizio Legale, contenente le stime effettuate, i criteri utilizzati e la quantificazione delle passività potenziali, ritengono congrue le quote accantonate a copertura degli oneri da

contenzioso, rimettendo all'Ente un continuo monitoraggio nel tempo.

Il Revisore Vincenzo Minzoni reputa non sufficienti gli accantonamenti al Rendiconto per i seguenti motivi:

il prospetto che è stato consegnato in data 3 febbraio 2020 al Collegio dei Revisori dalle Avvocatesse alle dipendenze dell'Ente ed incaricate di seguire le posizioni contenziose per conto dello stesso Ente, come da verbale n. 2/2020, redatto e sottoscritto dal Collegio dei Revisori in pari data, contiene la proposta di accantonare € 2.963.050 per contenziosi che si prevedono in definizione nel 2020 ed € 1.813.500 che si prevedono in definizione nel 2021 per contenziosi e quindi in totale € 4.776.550, prospetto che inoltre non tiene conto delle ulteriori potenziali spese legali di soccombenza a carico dell'Ente.

Fondo perdite aziende e società partecipate

E' stata accantonata la somma complessiva di euro **688.920,00** quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni ai sensi dell'art.1, comma 551 della legge 147/2013, e quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'art.21, commi 1 e 2, del d.lgs. n.172/2016. Il fondo è stato calcolato in relazione ai preconsuntivi delle società partecipate.

Altri Accantonamenti

Fino al 2018 tra gli altri accantonamenti era allocato solo il fondo indennità di fine mandato del Sindaco, detto fondo è pari ad € 2.859,77, corrispondente alla quota accantonata nell'anno in quanto la dotazione determinata a fine 2018 è stata interamente applicata in conseguenza della scadenza nel 2019 del mandato del Sindaco. Nel 2019 rispetto agli anni precedenti sono stati allocati tra gli altri accantonamenti, in considerazione della natura di spesa potenziale, alcune poste che in precedenza costituivano quota vincolata del risultato di amministrazione. In particolare si tratta di accantonamenti per fondo accordi bonari, oneri futuri per spese di personale, oneri futuri relativi a franchigie da contratti di assicurazione, fondo rischi insoluti Acer ed accantonamento per spese potenziali per piano d'ammortamento

Analisi delle principali poste

a) Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2019 presentano i seguenti scostamenti rispetto a quanto registrato nei due anni precedenti:

Descrizione	Accertamento 2017	Accertamento 2018	Accertamento 2019
IMPOSTE, TASSE E PROVENTI ASSIMILATI			
IMU ordinaria	41.535.444,82	41.632.014,07	41.005.777,01
ICI e IMU per recupero evasione e accertamenti arretrati	3.062.782,99	4.708.003,42	7.677.936,47
Addizionale comunale IRPEF	13.742.283,83	13.928.604,18	14.500.000,00
Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani "bollettata"	35.272.741,27	36.791.568,93	37.076.531,86
Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani accertata per attività di recupero evasione	1.247.718,75	2.904.100,24	2.512.645,99
Imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni	2.856.057,95	3.064.996,39	3.062.278,62
Tassa sui servizi indivisibili (TASI)	461.948,14	465.545,86	433.761,93
Altre accise n.a.c.	0,01	0,00	0,00
Altre imposte, tasse e proventi assimilati n.a.c.	16.949,81	10.500,00	50,00
TOTALE	98.195.927,57	103.505.333,09	106.268.981,88
FONDI PEREQUATIVI			
Fondo di Solidarietà Comunale (ex fondo di riequilibrio)	29.285.015,93	28.528.565,79	28.527.861,29
TOTALE TITOLO 1°	127.480.943,50	132.033.898,88	134.796.843,17

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi.

b) Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti per proventi delle concessioni per oneri di urbanizzazione e costo di costruzione comprensivi della quota relativa a sanzioni amministrative previste dalla disciplina urbanistica negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2017	Accertamento 2018	Accertamento 2019
3.906.480	4.631.286	3.328.112

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo I , cioè a manutenzioni ordinarie, è stata la seguente:

anno 2017 38,4%

anno 2018 36%

c) Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta la seguente ripartizione

Tipologia	Accertamento 2017	Accertamento 2018	Accertamento 2019
Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	7.773.022,77	8.981.246,93	5.127.112,29
Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	4.090.101,68	5.790.822,49	6.864.404,81
Trasferimenti correnti da Enti di Previdenza	222.143,14	110.000,00	104.360,11
Trasferimenti correnti da famiglie	5.164,57	5.164,57	5.164,57
Sponsorizzazioni da imprese	713.532,05	815.310,63	941.163,72
Altri trasferimenti correnti da imprese	415.991,38	230.251,51	464.325,76
Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	1.296,05	29.379,30
Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	696.609,43	895.837,44	1.257.370,39
Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0,00	119.110,77	7.915,72
Totale	13.916.565,02	16.949.040,39	14.801.196,67

d) Entrate Extratributarie

Le entrate extratributarie accertate nell'anno 2019 presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate nel biennio precedente:

TITOLO III - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

DESCRIZIONE	Accertamento 2017	Accertamento 2018	Accertamento 2019
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	12.508.705,00	12.743.504,02	12.941.178,04
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	6.054.040,02	7.162.155,32	11.368.215,16
Interessi attivi	2.593,57	259,48	2.192,02
Altre entrate da redditi da capitale	5.714.216,50	6.280.922,48	7.116.266,98
Rimborsi e altre entrate correnti	3.067.885,83	3.082.189,92	3.285.152,64
TOTALE TITOLO 3°	27.347.440,92	29.269.031,22	34.713.004,84

e) Vendita beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione

Si attesta che l'ente, non essendo in dissesto finanziario né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti da apposito decreto ministeriale, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2018 entro i termini di legge, non ha l'obbligo di assicurare per l'anno 2019 la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riporta di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi a domanda individuale realizzati dall'Ente.

TABELLA RIEPILOGATIVA SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE 2019

SERVIZI	TOTALE ENTRATE CONS 2019	TOTALE SPESE CONS 2019	rapporto % ENTRATA /SPESA 2019
REFEZIONE SCOLASTICA ***	2.644.014,70	3.045.084,05	86,83%
MUSEI (att.espositive, didattiche e edit.)	96.141,24	320.604,38	29,99%
CINEMA	226.543,51	302.552,86	74,88%
TOTALE	2.966.699,45	3.668.241,29	80,88%

*** nella refezione viene rilevato il servizio erogato nelle scuole dell'obbligo.

f) Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada (artt. 208 e 142 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamenti 2017	Accertamenti 2018	Accertamenti 2019
5.954.607	7.098.525	10.018.189,61

Fra gli accertamenti 2019 figurano € 4.175.697,79 corrispondenti ad apposito accantonamento sul Fondo crediti di dubbia esigibilità in osservanza dei principi contabili contenuti nelle disposizioni di cui all'art. 36 D.Lgs. n. 118/2011. L'entità di detto fondo è stata ricavata in base all'andamento del fenomeno dell'insolvenza evidenziato negli ultimi cinque esercizi.

La parte soggetta ai vincoli di destinazione previsti dalla normativa in materia risulta destinata a spese correnti, come da rendiconto apposito allegato alla delibera di Giunta Municipale di approvazione dello schema di rendiconto 2019.

g) Entrate da redditi di capitale e altre entrate

Tra le entrate da redditi di capitale sono stati registrati i dividendi di Iren S.p.a, di
18

competenza del Comune come da rendiconto 2018 dell'azienda, interamente versati;

h) Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregato, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia un trend in aumento.

Si dà atto dell'applicazione dei nuovi principi contabili anche nella registrazione delle spese correnti che ha determinato la creazione di un fondo pluriennale vincolato pari a Euro 3.378.956,04 . Dette obbligazioni conseguenti a fondo produttività dipendenti e a progetti finanziati da altri enti ma non eseguite al 31/12/2019 sono riportate nel 2019 seguendo la nuova struttura normativa.

TITOLO I° SPESE CORRENTI - CONFRONTO triennio 2017 - 2019 PER MACROAGGREGATI

	Descrizione Piano Finanz. 2° Livello	Impegni 2017	Impegni 2018	Impegni 2019	Diff. 2019 - 2018	%
1.01	Redditi da lavoro dipendente	34.834.909,17	36.139.968,78	36.846.830,10	706.861,32	1,96
1.02	Imposte e tasse a carico dell'ente	2.480.999,37	2.475.979,85	2.577.926,95	101.947,10	4,12
1.03	Acquisto di beni e servizi	73.771.387,66	78.978.757,44	81.615.568,06	2.636.810,62	3,34
1.04	Trasferimenti correnti	34.187.825,25	37.259.028,92	35.167.945,11	-2.091.083,81	-5,61
1.07	Interessi passivi	2.164.337,64	1.766.022,52	1.591.106,29	-174.916,23	-9,90
1.08	Altre spese per redditi da capitale	802.727,48	0,00	0,00	0,00	0,00
1.09	Rimborsi e poste correttive delle entrate	401.262,89	418.972,68	1.396.359,23	977.386,55	233,28
1.10	Altre spese correnti	2.249.666,99	1.818.649,60	1.618.735,28	-199.914,32	-10,99
	TOTALE TITOLO 1°	150.893.116,45	158.857.379,79	160.814.471,02	1.957.091,23	1,23

i) Spese per il personale

Nella voce Redditi da lavoro dipendente sono ricomprese solo le spese del personale assegnato al Comune (non all'Istituzione), mentre il controllo dei vincoli sul contenimento delle spese di personale viene effettuato sul valore complessivo.

La spesa per le risorse umane è come sempre uno dei fattori produttivi prevalenti; detta spesa, ricomprendendo anche il personale assegnato all'Istituzione scuole e nidi d'infanzia, è comunque in larga riduzione rispetto alla media del triennio 2011-2013.

Di seguito si riporta il Prospetto dimostrativo del rispetto dell'obiettivo di contenimento della spesa di personale, previsto dall'attuale vigente art. 1 c. 557-quater della legge

finanziaria 27/12/2006 n. 296 e s.m.i., come da ultimo modificato dall' art. 3 comma 5 bis del D.L. 90 del 24/06/2014, convertito in Legge n. 114/2014. Sulla base delle vigenti disposizioni, a decorrere dall'anno 2014, il riferimento del contenimento della spesa di personale è rappresentato dal **valore medio di spesa del triennio 2011 - 2013**.

Come si evidenzia nel Prospetto, la spesa di personale sostenuta nel 2019, calcolata ai sensi dell'art. 1 comma 557 quater della Legge 296/2006 e s.m.i., risulta, in sede di rendiconto, **ridotta del 5,50 % rispetto alla Media del triennio 2011-2013**.

L'incidenza della spesa di personale sulla spesa corrente (comprensiva della spesa per il personale assegnato all'Istituzione) è pari al **36,25%**, quindi in riduzione rispetto al dato medio del triennio 2011 - 2013, che era pari al 40,01% (al netto delle partecipate). L'obbligo di riduzione dell'incidenza rispetto al dato medio del periodo 2011-2013 è stato abrogato dall'art. 16, comma 1 del D.L. 113/2016, convertito in legge n.160/2016.

	Anno 2019
Spesa inclusa nell'intervento 01 e 03	53.057.209,20
Irap	2.012.080,44
Quota salario accessorio di competenza dell'esercizio, ma impegnata nell'esercizio successivo (da sommare)	3.228.154,53
Altre spese di personale incluse	0,00
Altre spese di personale escluse	- 10.677.179,84
Quota salario accessorio impegnata nell'esercizio, ma di competenza esercizio precedente (da sottrarre)	- 3.506.223,44
Totale spese di personale rendiconto 2019	44.114.040,89 euro
Totale spese di personale rendiconto 2018	45.537.175,58 euro
Valore medio del Triennio 2011 – 2013	46.683.158,86 euro

Il prospetto di cui sopra è stato redatto includendo ed escludendo le voci di spesa individuate dalla Corte dei Conti - Sezione Autonomie - nelle Linee Guida ai questionari. Con riferimento alle limitazioni delle spese di personale per lavoro flessibile - art. 9, comma 28, del D.L. n. 78/2010 e s.m.i., come da ultimo modificato dall'art. 11, comma 4-bis del D.L. 90 del 24/06/2014 e dall'art. 16, comma 1 quater del D.L. 113 del 24/06/2016, nell'anno 2019 il Comune di Reggio Emilia ha sostenuto, a consuntivo, una spesa complessiva per lavoro flessibile (lavoro subordinato, co.co.co , somministrazione, rapporti formativi) contenuta all'interno del tetto del 100% di quanto speso per le medesime finalità nell'anno 2009, escludendo i costi delle assunzioni finanziate dai fondi dell'Unione Europea, come da Deliberazione Corte dei Conti Sez. Autonomie n. 21/2014; le assunzioni dirigenziali effettuate ai sensi dell'art. 110 comma 1 del TUEL 267/2000 e ss.mm.ii; i comandi-in, come da Deliberazione Corte dei Conti Sez.

Autonomie n.12 del 04/05/2017; le assunzioni a tempo determinato per la realizzazione dei PON in campo sociale (Piani di zona) come da Deliberazione Corte dei Conti n. FVG/56/2017/PAR; le assunzioni di assistenti sociali a tempo determinato per la realizzazione degli interventi sociali di contrasto alla povertà come previsto dall'art. 1 co. 200 della Legge n. 205/2017; gli oneri derivanti dai rinnovi contrattuali come da Deliberazione Corte dei Conti n. 121/2018/PAR - Sezione di controllo per l'Abruzzo.

In particolare si registra quanto segue:

1° aggregato di spesa	Personale a tempo determinato, contratti di co.co.co.
Anno 2009	6.795.418,01 euro (*)
Anno 2019	6.235.179,83 euro
2° aggregato di spesa	Contratti di formazione lavoro, altri rapporti formativi, somministrazione lavoro
Anno 2009	53.349,45 euro
Anno 2019	34.026,36 euro

() l'importo è stato aggiornato, ricomprendendo la spesa del personale assunto ai sensi dell'art. 110 co. 2 e art. 108 del D.Lgs.267/2000 e sottraendo la spesa del personale in comando-in.*

l) Spese per beni, servizi ed interessi

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2019 sono state certificate dal Gabinetto del Sindaco come da prospetto allegato al rendiconto.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi su mutui e prestiti ammonta per l'anno 2019 ad euro 1.591.106 e il tasso medio pagato nell'anno è stato pari a **2,66%**. La capacità di indebitamento, calcolata ai sensi dell'art. 204 del TUEL come rapporto tra ammontare degli interessi passivi e entrate correnti accertate nel secondo anno precedente, evidenzia un valore dell'1,00%. In merito si osserva l'evoluzione positiva di detti indicatori rispetto agli anni passati: il nuovo debito contratto è stato infatti sensibilmente inferiore al capitale rimborsato.

Non si rileva l'utilizzo di strumenti derivati, scaduti infatti nel corso del 2011.

m) Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza, titolo 2^ e 3^, si rileva quanto segue:

SPESE IN CONTO CAPITALE - 2019					
TITOLO 2° e 3^	PREVISIONI INIZIALI	VARIAZIONI	PREVISIONI DEFINITIVE	IMPEGNI	% impegni/ previsioni
investimenti anno 2019	114.041.414,88	-14.323.193,07	99.718.221,81	52.711.421,52	52,86%

La causa dello scostamento delle somme impegnate rispetto agli stanziamenti risiede nell'applicazione dei nuovi principi contabili della competenza potenziata che comporta la programmazione e imputazione degli impegni sugli esercizi in base alla effettiva esigibilità della spesa, che per le caratteristiche insite nella spesa investimenti è oltremodo rilevante. Infatti nelle risultanze dell'esercizio occorre tener presente della copertura finanziaria di impegni pluriennali autorizzati a cui è stata data copertura finanziaria nel corso 2019, o negli esercizi precedenti, quindi reimputati all'esercizio 2020 e seguenti a fronte di applicazione in entrata del corrispondente "Fondo Pluriennale Vincolato in c/capitale" o di reimputazione di entrate.

Con tale meccanismo contabile le spese di investimento, il cui cronoprogramma di realizzazione comporta l'assunzione delle obbligazioni e relativa registrazione dell'"impegno" fra gli "investimenti fissi lordi" negli esercizi successivi, sono pari a complessivi 22.740.591,5 milioni di euro e pertanto lo scostamento effettivo degli impegni contabilizzati nell'esercizio si riduce a circa 25 milioni di euro.

Si evidenzia inoltre che tra questi, oltre a quanto confluito nell'avanzo vincolato, rientra il mancato concretizzarsi di operazioni iscritte a bilancio per pari quota in entrata ed in uscita quali poste figurative per patrimonializzazioni.

A tale proposito di seguito le più rappresentative poste compensative figurative E/U non accertate/impegnate, nel corso del 2019, e in parte reinserite in programmazione 2020:

acquisto da RFI (ex TAV) di aree verdi e viabilistiche (progetto TAV)	3.953.270,00
acquisizione opere a scomputo oneri urbanizzazione nell'ambito convenzioni urbanistiche	2.560.000,00
acquisizione di opere di urbanizzazione primaria e relative aree di sedime realizzate nell'ambito di interventi edilizi sottoposti a atti d obbligo ex art. 31 c.21 22 l. 448/98	1.666.388,00
poste figurative per acquisizioni immobiliari aree inerenti opere urbanizzazione primaria nell'ambito di parco Ottavi e altri PUA	1.000.000,00
acquisizione immobiliare a titolo gratuito parcheggio via Morandi (centro commerciale Ariosto)	1.000.000,00

Sussistenza dei presupposti per acquisto immobili

La spesa impegnata per acquisto immobili rispetta i presupposti per le condizioni di cui comma 138 art.1 Legge n.228.

n) Servizi per conto terzi e partite di giro

Le entrate e le spese dei Servizi conto terzi e partite di giro comprendono le seguenti voci: ritenute previdenziali al personale, ritenute erariali, altre ritenute al personale c/terzi, depositi cauzionali, altre per servizi c/terzi fondi per il servizio economato, trattenute per versamento Erario IVA split.

Come da normativa sono accertate ed impegnate per uguale valore in entrata ed in uscita, pari cioè a € **22.792.371,90**

o) Indebitamento e gestione del debito

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L. ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti del rendiconto del penultimo anno precedente:

CAPACITÀ INDEBITAMENTO CALCOLATA AI SENSI ART. 204 DEL D.LGS. 267/2000					
Anno	Interessi (in migliaia di €)	Interessi relativi a finanziamento garantito ai sensi art. 207 del TUEL (in migliaia di €)	Contributi Erariali in c/interessi su mutui	Entrate Correnti accertate 2° anno precedente (in migliaia di €)	Capacità indebitamento ex art. 204
2007	7.368			120.899	6,1%
2008	6.646			117.879	5,6%
2009	6.450			126.396	5,1%
2010	5.103	6,6		130.864	3,9%
2011	4.781	12,5		133.651	3,6%
2012	3.990	11,3		141.919	2,8%
2013	3.074	10,1		142.671	2,2%
2014	2.823	8,9		141.686	2,0%
2015	2.513	7,6		168.482	1,50%
2016	2.293	6,2	71,7	173.777	1,32%
2017	2.164	4,8	71,7	166.189	1,26%
2018	1.766		71,7	170.027	1,00%
2019	1.591		71,7	186.745	0,90%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

2017	2018	2019
66.630.657,11	59.836.444,01	59.454.096,52

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registrano la seguente evoluzione:

	2017	2018	2019
--	------	------	------

QUOTA CAPITALE	12.103.268,04	11.344.213,10	8.904.630,67
QUOTA INTERESSI	2.164.337,64	1.766.022,52	1.591.106,29
TOT. ONERI FIN. ANNUI	14.267.605,68	13.110.235,62	10.495.736,96

Contratti di leasing

L'Ente ha in essere i seguenti contratti di leasing finanziario:

Bene utilizzato	Contratto/ concedente	Scadenza contratto	Canone anno 2019
Nuova scuola elementare di Bagno	MEDIOCREDITO ITALIANO SPA	31/12/2033	157.722,17
Scuola elementare Maria Teresa di Calcutta a Massenzatico	ICCREA BANCAIMPRESA SPA	31/12/2034	55.456,50
TOTALE			213.178,67

FIDEIUSSIONI CONCESSE DAL COMUNE

Non risultano fideiussioni concesse al 31/12/2019.

Analisi della gestione dei residui

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli art.173, 182, 189, e 190 del T.U.E.L.

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2019 sono stati correttamente ripresi dal rendiconto dell'esercizio 2018 e sono stati oggetto di revisione con delibera della Giunta Municipale n. 36 del 25/02/2020, munita del parere dell'Organo di revisione (verbale n.4 del 24/02/2020).

I risultati di tale verifica sono i seguenti:

	31/12/2017	31/12/2018	VARIAZ. 2018/2017 (%)	31/12/2019	VARIAZ. 2019/2018 (%)
RESIDUI ATTIVI					
DA ESERCIZI PRECEDENTI	45.705.065,86	48.218.361,13	5,5%	57.116.647,43	18,5%
DERIVANTI DA COMPETENZA	28.610.741,80	39.224.110,85	37,1%	46.979.826,33	19,8%
TOTALE	74.315.807,66	87.442.471,98	17,7%	104.096.473,76	19,0%
RESIDUI PASSIVI					
DA ESERCIZI PRECEDENTI	6.737.276,87	6.099.617,54	-9,5%	5.502.177,42	-9,8%
DERIVANTI DA COMPETENZA	36.604.411,43	37.407.936,92	2,2%	42.793.443,28	14,4%
TOTALE	43.341.688,30	43.507.554,46	0,4%	48.295.620,70	11,0%

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Il riconoscimento formale dell'assoluta insussistenza dei debiti è stato adeguatamente motivato.

Sono stati stralciati dalla contabilità finanziaria anche crediti di dubbia esigibilità antecedenti l'ultimo quinquennio relativi ad entrate patrimoniali, per i quali proseguono le procedure di riscossione coattiva, detti crediti rimangono indicati nello Stato Patrimoniale con svalutazione al 100%

Dalla verifica effettuata sui residui attivi, il Collegio ha rilevato la sussistenza della ragione del credito, mentre a riguardo della concreta esigibilità delle singole partite concorda con la metodologia di calcolo del Fondo Crediti di dubbia esigibilità utilizzata che comporta il vincolo di una parte dell'avanzo d'amministrazione pari a euro **58.423.660,28** ; detto fondo corrisponde sia ai crediti di difficile riscossione 2018 e precedenti, sia ai crediti generati nel 2019 a fronte dei quali in parte sono state o verranno intraprese procedure di riscossione coattiva il cui iter procedurale ha tempi lunghi, modalità complesse ed esito incerto.

La tabella seguente mostra l'anzianità dei crediti/debiti mantenuti a bilancio.

Titolo	Esercizi Precedenti	2014	2015	2016	2017	2018	2019	Totale Residui al 1/1/2020
1°	1.719.862,63	2.438.983,85	3.746.283,75	5.755.446,82	6.252.348,91	7.845.394,13	23.353.600,10	51.111.920,19
2°	2.000,00	800,00	50.460,82	81.480,00	71.547,00	792.182,75	2.800.331,25	3.798.801,82
3°	707.346,48	568.022,83	2.620.871,56	3.023.657,09	2.331.998,56	4.669.361,29	9.301.871,86	23.223.129,67
4°	6.590.650,40	1.114.867,33	316.272,91	154.509,74	60.060,00	345.367,89	3.189.847,74	11.771.576,01
5°	32.043,53	0,00	166.673,01	1.120.969,72	95.323,90	4.313.595,82	8.321.814,18	14.050.420,16
6°	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9°	123.900,00	0,00	2.835,35	1.319,00	0,00	210,36	12.361,20	140.625,91
Totale Res. Attivi	9.175.803,04	4.122.674,01	6.903.397,40	10.137.382,37	8.811.278,37	17.966.112,24	46.979.826,33	104.096.473,76
Titolo	Esercizi Precedenti	2013	2014	2015	2016	2017	2018	Totale Residui al 1/1/2020
1°	181.329,82	319.623,50	535.261,23	476.523,42	874.640,55	1.691.248,50	28.874.219,51	32.952.846,53
2°	419.115,17	56.920,25	230.681,68	232.733,12	98.998,11	145.386,74	10.361.425,68	11.545.260,75
3°	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4°	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7°	63.058,78	17.453,59	56.153,61	57.207,30	14.556,00	31.286,05	3.557.798,09	3.797.513,42
Totale Res. Passivi	663.503,77	393.997,34	822.096,52	766.463,84	988.194,66	1.867.921,29	42.793.443,28	48.295.620,70

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio

La ricognizione di fine anno non ha evidenziato posizione da riconoscere o finanziare.

Tempestività pagamenti

L'Ente ha adottato misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti. In merito alle misure adottate ed al rispetto della tempestività dei pagamenti l'organo di revisione osserva il rispetto della scadenza dei tempi di pagamento, così come certificato ai fini dell'art.41 D.L. 66/2014 allegato in apposito prospetto alla relazione al rendiconto, e pubblicato sul sito internet nella sezione "Amministrazione trasparente" del Comune;

	2016	2017	2018	2019
Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti	-2	-6	-6	-6
Media ponderata in ragione dell'importo, dei giorni intercorrenti tra il termine per il pagamento della fattura o la richiesta equivalente di pagamento e la data di trasmissione del mandato al Tesoriere				

Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale

L'ente nel rendiconto 2019, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno in data 28/12/2018, come da prospetto allegato al rendiconto.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto legge 24/04/2014 n. 66

L'organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

Resa del conto degli agenti contabili

In attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233: Tesoriere, Economo, Agenti contabili, Riscuotitori speciali, Concessionari, Consegnatari azioni, Consegnatari beni.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

TRASFERIMENTI AD ORGANISMI PARTECIPATI

TRASFERIMENTI CORRENTI AD ORGANISMI PARTECIPATI

Il Comune di Reggio Emilia ha impegnato nel corso dell'anno 2019 i seguenti importi per i propri organismi partecipati direttamente:

TRASFERIMENTI COMUNE RE	IMPEGNATO 2019
AZIENDA SPECIALE FCR	3.580.517,00
AGENZIA PER LA MOBILITÀ	828.758,00
FONDAZIONE E 35	178.871,00
ASP REGGIO EMILIA CITTA' DELLE PERSONE	3.768.757,00
ISTITUZIONE SCUOLE E NIDI	20.000.344,00
FONDAZIONE I TEATRI	2.250.250,00
FONDAZIONE SPORT	1.390.494,00
FONDAZIONE DELLA DANZA	429.216,00
FONDAZIONE MONDINSIEME	156.500,00
FONDAZIONE PALAZZO MAGNANI	681.573,00
TOTALE	33.265.280,00

DIVIDENDI/ UTILI DISTRIBUITI

Dalla verifica della situazione economica degli organismi partecipati risulta che la società Iren Spa ha distribuito dei dividendi per il Comune di Reggio Emilia.

	2019
IREN SPA	€ 7.116.266,98

Nel corso dell'esercizio 2019 il Comune ha provveduto all'alienazione di n. 3.157.195 azioni della società Iren Spa divise in due tranches di vendita con un incasso lordo dalla vendita delle stesse € 7.346.732,72.

RAPPORTI FINANZIARI (DEBITI/CREDITI):

Debiti e crediti nei confronti degli organismi partecipati

L'articolo 11 del d.lgs. 118/2011, comma 6, lettera j) specifica che è necessario allegare al rendiconto consuntivo del Comune, nella relazione sulla gestione, la nota relativa a:

“gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate. La predetta informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione; in tal caso l'ente assume senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie”.

La norma obbliga alla verifica contabile dei rapporti reciproci con le società partecipate e con gli enti strumentali controllati o partecipati quali aziende speciali, istituzioni, associazioni, fondazioni, consorzi e si riferisce alla situazione debitoria/creditoria riferita al 31 dicembre 2019 per dare certezza al valore che viene inserito nel rendiconto dell'ente locale.

La nota informativa è allegata al rendiconto 2019 con l'evidenziazione delle poste concilianti e di quelle discordanti per le quali vengono verificate le motivazioni della mancata conciliazione. La nota è asseverata dall'organo di revisione dell'Ente che prende atto delle asseverazioni degli organi di revisione delle società e degli altri organismi partecipati.

BILANCIO CONSOLIDATO:

Per quanto riguarda il controllo economico finanziario il Comune di Reggio Emilia ha predisposto il Bilancio Consolidato relativo all'esercizio 2018 utilizzando i nuovi principi previsti per gli enti locali di cui all'allegato 4/4 del D.Lgs. 118/2011. Le relative risultanze sono state approvate con delibera consiliare n. 89 del 30/9/2019.

Il Bilancio consolidato rappresenta la situazione patrimoniale e il risultato economico della complessiva attività svolta dall'Ente attraverso le proprie articolazioni organizzative, i suoi enti strumentali e le sue società controllate e partecipate.

Nell'area di consolidamento 2018 rientrano: Istituzione Scuole e Nidi dell'Infanzia, Azienda speciale Farmacie comunali riunite (Fcr), Asp Reggio Emilia Città delle persone, Consorzio Act, Fondazione per lo Sport e Fondazione Mondinsieme, Acer-Azienda Casa Emilia-Romagna, Fondazione I Teatri, Fondazione nazionale della Danza, Fondazione E35, Fondazione Palazzo Magnani, Campus Reggio srl, Stu Reggiane spa, Agac Infrastrutture spa, Reggio Children srl, Agenzia locale per la Mobilità srl, Aeroporto spa, Crpa spa, Trasporti integrati e logistica srl, Reggio Emilia Fiere (in liquidazione), Reggio Emilia Innovazione (in liquidazione), Lepida spa, Piacenza Infrastrutture spa.

I risultati del Bilancio consolidato 2018 sono nel loro complesso buoni sul piano della solidità patrimoniale. Il valore complessivo del Patrimonio netto è infatti pari a

993.390.063 euro, in aumento rispetto al consolidato 2017. Risultano in ulteriore diminuzione indebitamento e costi per servizi ed acquisti.

Il risultato prima delle imposte è positivo e pari a **9.943.636 euro** (in crescita di oltre tre milioni di euro rispetto al consolidato 2017), mentre le imposte (Irap e Ires) incidono negativamente per un totale di 5.900.397 euro.

L'indice di autonomia finanziaria (dato dal rapporto tra patrimonio netto più conferimenti sul totale dell'attivo) nel 2018 è pari a 0,69 in linea con i valori storici, ed è al di sopra dei valori ritenuti soddisfacenti dalla prassi. Il livello di indebitamento complessivo è in diminuzione di oltre 6 milioni di euro nel 2018 rispetto all'esercizio precedente.

Il risultato economico consolidato complessivo 2018 è pari a 4.043.239 euro (di cui 2,2 milioni risultato di pertinenza di terzi), in sensibile aumento rispetto ai 270.388 euro del consolidato 2017: il dato 2018 è ottenuto anche grazie ai risultati economici positivi degli organismi partecipati.

Con Delibera di Giunta Comunale n. 209 del 12/12/2019 avente ad oggetto "Individuazione degli organismi partecipati componenti il gruppo comune di Reggio Emilia e degli organismi da includere nell'area di consolidamento ai fini della predisposizione del bilancio consolidato per l'esercizio 2019" sono stati approvati gli elenchi degli organismi partecipati rientranti nel bilancio consolidato in applicazione dei criteri di cui all'allegato 4/4 del D.Lgs. 118/2011.

TESTO UNICO IN MATERIA DI SOCIETA' A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

Il decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica", che rappresenta la nuova disciplina in materia di società partecipate, prevede adempimenti sia a carico degli Enti Locali e della Pubblica amministrazione in genere, tra cui anche i consorzi degli Enti locali, sia a carico delle società partecipate. Nella Gazzetta Ufficiale del 26/6/2017 è stato pubblicato il decreto correttivo (D.lgs. 100 del 16/6/2017) che integra e modifica il "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica" (D.lgs. 175/2016). In particolare, ai sensi dell'art. 20 del T.U.S.P. le amministrazioni pubbliche devono effettuare annualmente, entro il 31 dicembre di ogni anno, un'analisi dell'assetto complessivo delle società partecipate dirette e indirette, predisponendo un piano per la loro razionalizzazione:

Vigilanza in merito all'applicazione delle disposizioni del d.lgs. 175/2016 e s.m.i. (società controllate):

in ottemperanza alle disposizioni del decreto in oggetto, il Comune di Reggio Emilia ha informato e sollecitato le proprie società al rispetto degli adempimenti previsti dalla normativa. Il Comune di Reggio Emilia ha approvato nei termini le modifiche agli statuti delle società controllate con deliberazione consiliare n. 120 del 24/07/2017. Ai sensi dell'articolo 11, comma 2, le società Campus Reggio srl (che ha incorporato per fusione Mapre srl), Agac Infrastrutture spa, Aeroporto spa, Agenzia per la mobilità srl sono governate da un Amministratore Unico. Le società, Stu Reggiane spa e Lepida scpa hanno un Cda composto di tre membri, Reggio Children srl e Crpa spa da 5 membri. I membri del Cda di Reggio Children, sono onorifici.

Per ottemperare alle osservazioni della Corte dei Conti espresse con deliberazione 87/2018/VSGO, con atto consiliare n. 148 del 17/12/2018 sono stati perfezionati gli statuti di Reggio Children srl e Crpa spa nonché approvati i Patti parasociali per le società a controllo pubblico congiunto: Crpa spa, Aeroporto spa. Crpa spa, nell'Assemblea del 15/05/2019, ha adeguato il numero dei componenti del consiglio di amministrazione nel rispetto della normativa. Ai sensi dell'art. 3, comma 2, Campus Reggio, in quanto società a responsabilità limitata, ha nominato il revisore unico e Stu Reggiane e Aeroporto, in quanto società per azioni, hanno nominato il revisore legale distinto dal collegio sindacale. Agac Infrastrutture spa nell'Assemblea del 24/04/2019 ha nominato il revisore legale ed anche la società Crpa, nell'assemblea del 15 maggio 2019, ha provveduto alla nomina del revisore contabile (monocratico) oltre che il collegio sindacale (collegiale), in ottemperanza alle direttive del TUSP. Le società a controllo pubblico hanno adottato e pubblicato sul proprio sito i regolamenti per il reclutamento del personale.

Revisione ordinaria periodica: in ottemperanza al T.U.S.P., il Comune di Reggio Emilia ha effettuato una ricognizione di tutte le partecipazioni possedute alla data del 31/12/2018, individuando quelle che devono essere alienate od oggetto di misure di razionalizzazione ai sensi dell'art. 20, commi 1 e 2 T.U.S.P. Con deliberazione consiliare numero 142 del 16/12/2019 è stata approvata la razionalizzazione periodica delle partecipazioni possedute dal Comune di Reggio Emilia unitamente ad una relazione sulle azioni effettuate a seguito della revisione periodica delle partecipazioni 2018.

Il Comune ha deliberato il mantenimento delle seguenti società direttamente ed indirettamente partecipate:

- Campus Reggio srl;
- Stu Reggiane Spa;
- Agac Infrastrutture spa;
- Reggio Children srl;
- Aeroporto di Reggio Emilia spa;
- Agenzia locale per la mobilità e il trasporto pubblico locale srl;
- Centro Ricerche produzioni animali - C.R.P.A. spa;
- Lepida scpa;
- Banca popolare Etica soc. coop.p.a.
- Iren spa (in quanto società quotata);
- Consorzio Antincendio soc. cons. a r.l. partecipata da Aeroporto spa al 50,46%;
- Dinamica sc a r.l. partecipata da Centro Ricerche produzioni Animali Spa al 76 %;

Nel corso del 2019:

- è proseguita la liquidazione di Reggio Emilia Fiere e Reggio Emilia Innovazione;
- è stato emesso il lodo per quanto riguarda la negoziazione degli strumenti derivati tra Agac Infrastrutture ed Unicredit, che ha riconosciuto alla società un importo di euro 662.167,70 a titolo di risarcimento del danno;
- si è confermata la volontà di cedere le quote azionarie di Piacenza Infrastrutture ed il Comune ha perseguito l'obiettivo di approfondire l'analisi del valore aziendale della società, rinviando tuttavia all'esercizio 2020 l'apertura dei tavoli di confronto coi soggetti interessati per addivenire alla cessione della società.

CONTO ECONOMICO

Nel Conto economico sono rilevati i componenti positivi e negativi della gestione secondo criteri di competenza economica, così sintetizzati:

A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE		185.464.209,71
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE		194.825.825,88
RISULTATO DELLA GESTIONE (A-B)		-9.361.616,17
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		5.530.245,41
	PROVENTI	7.118.459,00
	ONERI	1.588.213,59
E) RETTIFICHE E PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		6.671.561,94
	PROVENTI	16.088.945,83
	ONERI	9.417.383,89
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+E)		2.840.191,18
IMPOSTE		-2.284.964,99
RISULTATO DELL'ESERCIZIO		555.226,19

Il conto economico è stato elaborato sulla base del sistema contabile integrato che garantisce la rilevazione unitaria dei fatti gestionali nei loro profili finanziario ed economico-patrimoniale.

Nella predisposizione del Conto economico ed in particolare in sede di scritture di assestamento sono stati rispettati i criteri di valutazione contenuti nel principio contabile applicato di cui all'Allegato n. 4/3 al D.Lgs. n.118/2011.

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono a:

PROVENTI STRAORDINARI		
SOPRAVVENIENZE ATTIVE		532.668,10
maggiori crediti	502.484,78	
rimborsi di imposte	30.183,32	
PLUSVALENZE PATRIMONIALI		3.444.473,44
INSUSSISTENZE DEL PASSIVO		1.397.991,72
ALTRI PROVENTI STRAORDINARI		10.713.812,57
entrate in conto capitale	2.336.457,16	
reiscrizione crediti stralciati dalla contabilità finanziaria	2.839.992,42	
riscossione crediti stralciati dalla finanziaria in es. precedenti	138.802,41	
utilizzo fondo rischi insoluti Acer	276.922,96	
utilizzo fondo calamità	700.000,00	
utilizzo fondo indennità sindaco	21.600,00	
utilizzo fondo svalutazione crediti	4.220.433,42	
utilizzo fondo franchige	60.000,00	
altri proventi straordinari	119.604,20	
totale		16.088.945,83

ONERI STRAORDINARI		
SOPRAVVENIENZE PASSIVE		354.227,96
arretrati personale	17.227,96	
rimborsi di imposte	337.000,00	
INSUSSISTENZE DELL'ATTIVO		4.827.227,33
minori entrate	4.795.459,97	
beni dismessi	31.767,36	
ALTRI ONERI STRAORDINARI		4.235.928,60
rimborsi in conto capitale	177.372,20	
adeguamento f.do crediti stralciati dalla contabilità finanziaria in es. prec	138.802,41	
accantonamento fondo rischi crediti stralciati dalla contabilità finanziaria	2.839.992,42	
oneri straordinari sgombero neve	700.000,00	
oneri straordinari gestione Erp	276.922,96	
altri oneri straordinari	102.838,61	
totale		9.417.383,89

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce E) 24 del Conto economico come “Insussistenze del passivo” dei minori residui passivi iscritti come debiti nel Conto del patrimonio dell’anno precedente, al netto delle economie sulle acquisizioni patrimoniali, e come “Sopravvenienze attive” dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel Conto del patrimonio dell’anno precedente;
- rilevazione nella voce E) 25 del conto economico come “Insussistenze dell’attivo” dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell’anno precedente;
- rilevazione di plusvalenze patrimoniali (voce E 24d) riferite alla cessione di cespiti (pari alla differenza tra prezzo di vendita e valore contabile residuo);
- rilevazione nella voce “Altri proventi straordinari” dell’utilizzo del Fondo franchigie per contratti assicurativi.

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel Conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell’attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2019 sono così riassunti:

ATTIVO		PASSIVO E NETTO	
IMMOBILIZZAZIONI	1.074.677.806,85	PATRIMONIO NETTO	923.198.449,83
ATTIVO CIRCOLANTE	100.519.691,09	FONDI PER RISCHI E ONERI	5.657.674,54
RATEI E RISCONTI ATTIVI	36.970,00	DEBITI DI FINANZIAMENTO	59.454.096,52
		DEBITI DI FUNZIONAMENTO	49.302.991,70
		RISCONTI PER CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	120.679.317,44
		ALTRI RISCONTI E RATEI PASSIVI	16.941.937,91
TOTALE ATTIVO	1.175.234.467,94	TOTALE PASSIVO E NETTO	1.175.234.467,94

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2019 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni immateriali e materiali

I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell’inventario e nelle scritture contabili.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario; esistono rilevazioni sistematiche e aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Sono stati rilevati i fatti gestionali dell'esercizio riferiti al patrimonio immobiliare che non hanno avuto riflessi nel conto del bilancio, tra cui in particolare:

- plusvalenze da alienazione beni patrimoniali Euro 166.351,00
- ammortamenti immobilizzazioni Euro 19.849.658,15

Le variazioni alle immobilizzazioni materiali e immateriali derivano da:

immobilizzazioni materiali e immateriali	variazioni in aumento	variazioni in diminuzione
gestione finanziaria	31.057.029,34	166.351,00
fatture da ricevere	7.589.281,25	3.824.242,06
plusvalenze da alienazione	166.351,00	
ammortamenti		19.849.658,15
rettifiche di valore (insussistenze attive x furti e fuori uso)		31.767,36
totale	38.812.661,59	23.872.018,57

valore iniziale	741.231.281,86
variazioni in aumento	38.812.661,59
variazioni in diminuzione	23.872.018,57
valore finale	756.171.924,88

Al 31/12/2019 sono state rilevate le fatture da ricevere per immobilizzazioni materiali in corso in corrispondenza della quota degli impegni appartenenti agli "Investimenti fissi" non abbinati a fatture registrate entro l'anno per un importo di Euro 7.589.281,25, come evidenziato nella Relazione delle Risultanze d'Inventario 2019.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate con il metodo del patrimonio netto.

Non essendo stato possibile acquisire i rendiconti 2019 delle aziende a causa delle diverse tempistiche di approvazione dei bilanci, per uniformità rispetto ai criteri applicati in sede di predisposizione del bilancio consolidato, è stato applicato il metodo del patrimonio netto con riferimento ai bilanci 2018.

La valutazione è risultata la seguente:

VALORE SOCIETA' ED ENTI CONTROLLATI

DENOMINAZIONE	% PART. AL 31.12.18	VALORE 2018
AGAC Infrastrutture Spa	55,32	75.067.335,89
ASP Reggio Emilia Città delle persone	96,9	52.170.805,93
STU Reggiane Spa	70,00	6.847.330,00
Azienda Consorziale Trasporti	38,55	3.841.105,42
Campus srl	100,00	5.367.169,00

Farmacie Comunali Riunite Az. Spec.	100,00	12.464.000,00
Istituzione Scuole e Nidi	100,00	39.795.814,84
Reggio Children s.r.l.	51,00	686.484,48
Agenzia per la mobilità	38,55	1.439.088,85
Aeroporto Spa *	44,35	818.718,30
C.R.P.A. Spa*	23,41	948.520,53
Totale		199.446.373,23

VALORE SOCIETA' ED ENTI PARTECIPATI

DENOMINAZIONE	% PART. AL 31.12.18	VALORE 2018
Acer di Reggio Emilia	25,50	9.619.190,07
BANCA POPOLARE ETICA Scpa	0,02	20.989,18
Lepida Spa	0,0015	1.025,28
Reggio Emilia Innovazione S.c.r.l. in liquidazione	25,41	0,00
Iren Spa	6,67	112.089.951,37
Piacenza Infrastrutture Spa	22,13	5.126.273,75
Reggio Emilia Fiere Srl in liquidazione	26,49	0,00
Totale generale		126.857.429,65

VALORE FONDAZIONI E ASSOCIAZIONI		
DENOMINAZIONE	% PART. AL 31.12.18	VALORE 2018
Fondazione Sport	60,00	1.206.327,00
Fondazione Mondinsieme	66,67	132.331,95
Fabbriceria Laica del tempio BV	71,43	91.189,48
Fondazione Palazzo Magnani	40,00	48.411,20
Fondazione E 35	40,00	150.372,00
Fondazione Danza Aterballetto	50,00	95.175,00
Fondazione I Teatri	40,00	174.250,80
Fondazione Reggio Children	33,33	277.914,21
Fondazione Giustizia	10,00	8.766,50
Fondazione Simonini	20,00	323.778,00
Fondazione Ente Veneri	40,00	360.602,40
Associazione RPR Festival	20,00	17.796,00
Totale generale		2.886.914,54

Per calcolare la percentuale di partecipazione nelle Fondazioni è stato considerato il principio contabile n. 4/4 applicato concernente il bilancio consolidato: se l'ente partecipato è una fondazione, la quota di partecipazione è determinata in proporzione alla distribuzione dei diritti di voto nell'organo decisionale, competente a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività della fondazione.

Il valore delle partecipazioni iscritto nello Stato patrimoniale è stato determinato sulla base della valutazione di cui sopra tenendo conto delle movimentazioni contabili che sono state registrate nell'anno come risulta dal seguente prospetto.

Inoltre il valore delle imprese partecipate è iscritto del netto del Fondo oscillazione

partecipazioni destinato a far fronte in generale ai rischi legati alla gestione delle aziende partecipate.

	VALORE CONTO PATRIMONIO COMUNE 2018 (a)	VALUTAZIONE partecipazioni da bilanci aziende 2018 da Consolidato (b)	DIFFERENZE DI RICLASSIFICAZ. E VALUTAZ. (c=b-a)	MOVIMENTI CONTABILI 2019 (d)	UTILIZZO FONDO OSCILLAZ. 2019 (e)	VALORE CONTO PATRIMONIO COMUNE 2019 (b+d+e)	Fondo oscillaz. Partecipaz.	VALORE CONTO PATRIMONIO COMUNE 2019 al netto del fondo
VALORE IMPRESE CONTROLLATE	199.008.732,38	199.446.373,23	437.640,85	6.035.021,79		205.481.395,02		205.481.395,02
VALORE ALTRI SOGGETTI	2.648.126,55	2.886.914,54	238.787,99	100.000,00		2.986.914,54		2.986.914,54
VALORE IMPRESE PARTECIPATE	120.709.272,93	126.857.429,65	6.148.156,72	-4.081.857,11		122.775.572,54	-12.738.000,13	110.037.572,41
	322.366.131,86	329.190.717,42	6.824.585,56	2.053.164,68		331.243.882,10		318.505.881,97
- FONDO OSCILLAZIONE PARTECIPAZIONI	-12.738.000,13	-12.738.000,13				-12.738.000,13		
	309.628.131,73	316.452.717,29		2.053.164,68		318.505.881,97	-8.877.750,24	

Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale dei crediti al 31.12.2019 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto del Fondo svalutazione crediti e tenuto conto del credito verso l'Erario per IVA che non transita dalla contabilità finanziaria.

Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31.12.2019 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

PASSIVO

Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio e con l'incremento delle riserve.

Patrimonio Netto	Valore all'1/01/2019	variazioni positive	variazioni negative	Valore al 31/12/2019
Fondo di dotazione	130.667.043,69			130.667.043,69
Riserve libere da risultati economici esercizi precedenti	316.758.464,97	1.171.285,18		317.929.750,15
Riserva indisponibile (da metodo di valutazione patrimonio netto partecipazioni)	45.386.701,82	6.585.797,57		51.972.499,39
Riserva da permessi di costruire	203.148.530,52	8.005.033,96		211.153.564,48
Riserva indisponibile beni demaniali	203.568.977,56		3.942.248,33	199.626.729,23
Altre riserve libere (da beni demaniali)	4.464.473,83	3.942.248,33		8.406.722,16
Altre riserve indisponibili (valore fondazioni)	2.648.126,55	238.787,99		2.886.914,54
Risultato economico 2018	1.171.285,18		1.171.285,18	0,00
Risultato economico 2019		555.226,19		555.226,19
totale	907.813.604,12	20.498.379,22	5.113.533,51	923.198.449,83

Fondi per rischi e oneri

Sono rilevati in misura corrispondente ai vincoli sull'avanzo il Fondo contenzioso, il Fondo perdite partecipate, il Fondo rischi insoluti Acer, il Fondo franchigie per contratti assicurativi, il Fondo rinnovi contrattuali, il Fondo per indennità di fine mandato del sindaco, il Fondo accordi bonari e il Fondo leasing .

Debiti di finanziamento

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31.12.2019 e i debiti residui in conto capitale dei prestiti in essere (rilevabili dai piani di ammortamento dei mutui e dei prestiti obbligazionari).

Debiti di funzionamento

Il valore patrimoniale al 31.12.2019 corrisponde al totale dei residui passivi , cui si deve aggiungere il debito verso Rete per la perdita 2010 riconosciuta quale debito fuori bilancio in assestamento 2011 pari a Euro 1.007.371,00 e finanziata con conferimento in natura non ancora rogitato.

Ratei e risconti

Tra i risconti passivi sono rilevati i contributi agli investimenti che devono essere rinviati agli esercizi successivi in applicazione del principio contabile armonizzato. Si tratta infatti di ricavi pluriennali da sospendere contabilmente in sede di assestamento per determinare la quota di competenza dell'esercizio in conformità al piano di ammortamento dei cespiti che hanno finanziato a rettifica indiretta dei loro costi di ammortamento.

Nella voce "Altri risconti passivi" è compresa la quota della sopravvenienza attiva determinata dall'acquisizione gratuita degli alloggi Acer ex L. 24/01 la quale, in applicazione del principio contabile, ha la stessa natura economica dei contributi destinati agli investimenti.

CONTI D'ORDINE

In applicazione dei nuovi principi contabili il momento di rilevazione dei costi e dei debiti, anche per la parte investimenti, coincide con la validazione delle fatture ricevute da parte dei Servizi. Inoltre gli impegni di spesa sono stati contabilizzati al momento del perfezionamento delle obbligazioni, tenendo conto della loro scadenza, con la conseguenza che tutti gli impegni 2019 si sono tradotti in costi e in debiti per

fatture ricevute o da ricevere, senza determinazione di impegni non costo al 31/12/2019.

Infatti tra i conti d'ordine patrimoniali alla voce "Impegni su esercizi futuri" sono infatti iscritti gli importi imputati all'esercizio successivo (2020) mediante il meccanismo dell'applicazione del Fondo Pluriennale Vincolato.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del T.U.E.L. ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione sono evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati con l'applicazione del nuovo principio contabile economico patrimoniale All.4/3 al D. Lgs. 118/2011.

La relazione si compone di una parte di analisi delle attività poste in essere, suddivisa per politiche, che evidenzia i risultati previsti e raggiunti.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione. I Revisori Marina Bai e Gabriele Merzari esprimono parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2019.

Il dott. Vincenzo Minzoni esprime parere non favorevole al Rendiconto 2019 per quanto argomentato nel paragrafo Fondo Contenziosi.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Marina Bai (Presidente)

Dott. Vincenzo Minzoni (Componente)

Dott. Gabriele Merzari (Componente)